



Affari del DFF 2013

3° trimestre

Finanze federali

- **Proiezione 2013:** anziché il preventivato deficit di 0,4 miliardi di franchi, per il 2013 la Confederazione si attende un'eccedenza di 0,6 miliardi di franchi. Il miglioramento è dovuto esclusivamente a minori uscite. Le entrate non dovrebbero raggiungere di poco i valori di preventivo. La proiezione è basata sulle entrate e uscite contabilizzate fino alla fine di giugno. (14.8)
- **Finanze pubbliche della Svizzera 2011–2014:** dopo la leggera ripresa delle finanze pubbliche registrata nel 2011, nel 2012 la situazione si è di nuovo offuscata a causa della congiuntura e della ricapitalizzazione delle casse pensioni cantonali. Ciononostante nel 2012 per le amministrazioni pubbliche risulta ancora una modesta eccedenza. Nel 2013 la situazione finanziaria delle amministrazioni pubbliche dovrebbe migliorare lievemente, in particolare grazie all'attesa ripresa delle finanze cantonali, per poi normalizzarsi nel 2014 con la prevista ripresa economica. Dopo il leggero aumento del tasso d'indebitamento nel 2012, negli anni successivi in tutti i settori dovrebbe proseguire la riduzione del debito. Questo è quanto indicano le nuove cifre della statistica finanziaria. (29.8)
- **Seconda aggiunta al Preventivo 2013:** il Consiglio federale ha approvato la seconda aggiunta al Preventivo 2013, con la quale sottopone al Parlamento 10 crediti aggiuntivi di complessivi 153 milioni di franchi. Per l'anno in corso questi crediti aggiuntivi provocano un aumento dello 0,1 per cento delle uscite totali autorizzate con il preventivo. (20.9)

Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **Diritto in materia di prodotti da costruzione:** il diritto federale in materia di prodotti da costruzione deve essere adeguato al nuovo regolamento europeo sui prodotti da costruzione. Questo è quanto propone il Consiglio federale con il messaggio concernente la revisione totale della legislazione federale svizzera sui prodotti da costruzione che ha trasmesso al Parlamento. (4.9)
- **Convenzione in materia d'imposte sulle successioni con la Francia:** il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione delle Camere federali il messaggio concernente la nuova Convenzione tra la Svizzera e la Francia intesa a evitare i casi di doppia imposizione in materia d'imposte sulle successioni. Questa convenzione permette di evitare un vuoto giuridico a danno dei contribuenti. Essa costituisce pure un primo passo concreto nel dialogo fiscale con la Francia. (4.9)
- **Imposta nazionale sulle successioni:** l'introduzione di un'imposta federale sulle successioni e sulle donazioni limiterebbe la sovranità dei Cantoni. Il Consiglio federale ha deciso di respingere l'iniziativa popolare «Tassare le eredità milionarie per finanziare la nostra AVS». Esso ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di elaborare il relativo messaggio. (13.9)



Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Legge sull'assistenza amministrativa fiscale:** il Consiglio federale ha avviato una consultazione in forma abbreviata concernente la revisione parziale della legge sull'assistenza amministrativa fiscale. La revisione prevede in determinati casi un'informazione a posteriori delle persone oggetto di una domanda di assistenza amministrativa. Con questa modifica la Svizzera soddisferà la conformità allo standard internazionale in materia di scambio di informazioni. La revisione chiarisce inoltre la procedura per le domande raggruppate e adegua il trattamento delle domande fondate su dati rubati. (14.8)
- **Legge sull'imposizione del tabacco:** il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la modifica della legge sull'imposizione del tabacco. Questa revisione non comporta un aumento immediato dell'imposta, ma concede al Governo la competenza di aumentare l'imposta gravante le sigarette e il tabacco trinciato fine, conferendogli in tal modo il necessario margine di manovra nella politica in materia di imposizione del tabacco. (21.8)
- **Raccomandazioni del GAFI rivedute:** il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della consultazione sulla legge federale concernente l'attuazione delle Raccomandazioni del Gruppo d'azione finanziaria rivedute nel 2012. La nuova legge intende intensificare la lotta contro il riciclaggio di denaro. Sulla base dei risultati della procedura di consultazione, il Consiglio federale ha definito l'indirizzo del prosieguo dei lavori e incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare entro la fine del 2013 un messaggio all'attenzione delle Camere federali. (4.9)
- **Legge sulle dogane:** il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della procedura di consultazione concernente la revisione parziale della legge sulle dogane e ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare il pertinente messaggio entro la fine del 2014. (13.9)

Ordinanze importanti

- **Organo di mediazione per il personale federale:** con una modifica dell'ordinanza sul personale federale (OPers), il Consiglio federale ha creato una nuova base giuridica per l'Organo di mediazione per il personale federale. Nel contempo sono state specificate le attività del Servizio e chiariti i rapporti con la Consulenza sociale del personale dell'Amministrazione federale (CSPers). (13.9)
- **Sistema d'informazione in materia penale dell'AFD:** il Consiglio federale ha approvato la revisione totale dell'ordinanza sul sistema d'informazione in materia penale dell'Amministrazione federale delle dogane, entrata in vigore il 1° novembre 2013. (20.9)

Affari internazionali

- **Controversia fiscale tra le banche svizzere e gli Stati Uniti d'America:** il Consiglio federale ha stabilito, nel quadro del diritto vigente, i parametri per la cooperazione delle banche svizzere con le autorità statunitensi. (3.7)
- **Convenzione in materia d'imposte sulle successioni con la Francia:** il Consiglio federale ha dato il via libera per la firma della nuova Convenzione franco-svizzera intesa a evitare i casi di doppia imposizione in materia d'imposte sulle successioni.



Emendato su richiesta della Svizzera, il progetto prevede miglioramenti su tre punti rispetto al testo iniziale: un periodo di residenza minima per gli eredi che vivono in Francia, un trattamento più favorevole delle società immobiliari e una nuova data di inizio dell'applicazione. (3.7)

- **Convenzione sulle successioni con la Francia:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf e il ministro francese dell'economia e delle finanze Pierre Moscovici hanno avviato a Parigi un dialogo finanziario su questioni bilaterali irrisolte in ambito finanziario e fiscale. In questa occasione è stata firmata anche la nuova Convenzione franco-svizzera intesa a evitare i casi di doppia imposizione in materia d'imposte sulle successioni. (11.7)
- **Commercio esterno 1° semestre 2013:** il commercio esterno si è mostrato poco dinamico durante i primi sei mesi dell'anno. Le esportazioni sono cresciute dello 0,4 per cento rispetto al primo semestre dello scorso anno, mentre le importazioni sono calate dello 0,6 per cento. Una boccata d'ossigeno viene dagli scambi con il Nord America. La bilancia commerciale ha chiuso con una nuova eccedenza record di 12,3 miliardi di franchi. (18.7)
- **Incontro del G20 a Mosca:** all'incontro dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 tenutosi a Mosca il 19 e il 20 luglio, la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha sottolineato l'importanza di bilanci pubblici consolidati e di riforme strutturali che sono necessari per una crescita sostenibile. Essa ha inoltre ribadito l'esigenza di una concorrenza fiscale internazionale a pari condizioni per tutti. A margine dell'incontro la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha inoltre tenuto colloqui bilaterali con il ministro delle finanze italiano Fabrizio Saccomanni e con il ministro delle finanze tedesco Wolfgang Schäuble. All'incontro del G20 la ministra delle finanze è stata accompagnata da Thomas Jordan, presidente della Direzione generale della Banca nazionale svizzera. (20.7)
- **Convenzioni sull'imposizione alla fonte:** l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) ha ordinato il versamento alle autorità fiscali britanniche e austriache della prima tranche proveniente dalla tassazione a posteriori degli averi patrimoniali. L'AFC ha pure trasmesso le prime comunicazioni relative agli averi patrimoniali dichiarati. In questa occasione sono stati versati circa 900 milioni di franchi di entrate fiscali e dichiarati averi patrimoniali per circa 12 miliardi di franchi. La Svizzera adempie dunque gli obblighi stabiliti nelle convenzioni sull'imposizione alla fonte bilaterali convenute con questi due Paesi. Si tratta di una prima tranche, altri versamenti e comunicazioni seguiranno nei prossimi mesi. Con questa misura vengono regolarizzati a livello fiscale gli averi depositati in Svizzera di clienti bancari residenti nel Regno Unito e in Austria. (25.7)
- **CDI con l'Australia:** Svizzera e Australia hanno firmato a Sidney una nuova convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito (CDI). Essa sostituisce la convenzione in vigore dal 1981 e contiene disposizioni concernenti lo scambio di informazioni secondo il vigente standard internazionale. La nuova CDI contribuisce all'ulteriore buono sviluppo delle relazioni economiche bilaterali tra la Svizzera e l'Australia, Paese membro del G20. (30.7)
- **Comitato di esperti dell'ONU per la cooperazione in materia fiscale:** il 26 luglio 2013 il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) ha omologato la nomina dell'ambasciatore Christoph Schelling, della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI), presso il comitato di esperti dell'ONU per la cooperazione internazionale in materia fiscale. Il segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon lo aveva nominato per la carica lo scorso mese di giugno. (30.7)
- **Collaborazione transfrontaliera in ambito finanziario:** Svizzera e Germania hanno convenuto di intensificare la collaborazione transfrontaliera in ambito finanziario. Il Memorandum viene attuato con lo scambio di lettere firmato dal ministro tedesco delle



finanze Wolfgang Schäuble e dalla ministra svizzera delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf. (16.8)

- **Commercio esterno di luglio:** lo scorso luglio, grazie a un giorno lavorativo in più, il commercio esterno svizzero ha fatto registrare un vigore notevole in entrambe le direzioni di traffico. Le importazioni, dal canto loro, sono progredite maggiormente rispetto alle esportazioni. Tutti i settori, con in testa quelli dell'industria alimentare e dei generi voluttuari, hanno aumentato le loro esportazioni. La bilancia commerciale ha chiuso con un'eccedenza di 2,4 miliardi di franchi. (22.8)
- **Accordo nella controversia fiscale con gli Stati Uniti:** il Consiglio federale ha discusso la proposta di soluzione per la regolarizzazione del passato nella controversia fiscale con gli Stati Uniti e ha dato il suo consenso di principio alla finalizzazione di un «Joint Statement». (28.8)
- **Accordo sullo scambio di informazioni in ambito fiscale con l'Isola di Man:** il 28 agosto 2013 la Svizzera ha firmato a Londra con l'Isola di Man il primo accordo sullo scambio di informazioni in ambito fiscale. La conclusione di tali accordi si iscrive nel quadro della politica svizzera in materia di assistenza amministrativa. La Svizzera continua a negoziare simili accordi con altre giurisdizioni interessate. (29.8)
- **Contratto di infrastruttura per la rinnovata sede dell'OMC:** le quattro parti contraenti hanno firmato a Berna il riveduto contratto di infrastruttura per la sede dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) a Ginevra. In qualità di rappresentate della Confederazione, la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha firmato il contratto unitamente a Pascal Lamy, direttore generale dell'OMC, a François Longchamp, consigliere di Stato e rappresentante del Cantone di Ginevra nonché ai due rappresentanti della Fondazione degli Immobili per le organizzazioni internazionali (FIPOI), l'ambasciatore Alexandre Fasel, presidente del consiglio di fondazione, e François Reinhard, direttore della fondazione. La sottoscrizione del modificato contratto di infrastruttura costituisce l'ultima tappa del progetto di ristrutturazione e ampliamento della sede dell'OMC, inaugurata ufficialmente il 30 giugno 2013. (29.8)
- **Accordo per porre fine alla controversia fiscale tra le banche svizzere e gli Stati Uniti:** la Svizzera e gli Stati Uniti hanno firmato il 29 agosto 2013 a Washington un accordo («Joint Statement») che permette di porre fine alla lunga controversia fiscale tra le banche svizzere e gli Stati Uniti. La soluzione convenuta definisce il quadro di cooperazione delle banche con le autorità statunitensi e rispetta la sovranità e l'ordinamento giuridico svizzero. (30.8)
- **Jacques de Watteville:** il Consiglio federale ha nominato l'ambasciatore Jacques de Watteville quale nuovo Segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) in seno al Dipartimento federale delle finanze (DFF). De Watteville succede al Segretario di Stato Michael Ambühl, che occuperà la cattedra di gestione dei negoziati e dei conflitti presso il Politecnico federale (PF) di Zurigo. Jacques de Watteville ricoprirà la sua nuova funzione dal 1° novembre 2013. (4.9)
- **CDI con l'Ungheria:** Svizzera e Ungheria hanno firmato a Budapest una nuova convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio (CDI), che sostituisce l'accordo del 9 aprile 1981. La nuova CDI contiene disposizioni sullo scambio di informazioni conformi al vigente standard internazionale e contribuisce all'ulteriore buono sviluppo delle relazioni economiche bilaterali. (12.9)
- **Personale di volo svizzero attivo a livello internazionale:** il Consiglio federale ha approvato un rapporto che analizza il trattamento fiscale del personale di volo svizzero attivo a livello internazionale in particolare in Germania per una compagnia aerea tedesca e che indica possibili soluzioni per migliorare la situazione fiscale di questa categoria. (13.9)



- **Ristrutturazione del debito degli Stati:** il Consiglio federale ha approvato il rapporto «Un quadro internazionale per la ristrutturazione del debito degli Stati». Esso ritiene importante che la Svizzera continui ad adoperarsi a favore di un quadro più efficace per la gestione dell'insolvenza degli Stati. (13.9)
- **Accordi sullo scambio di informazioni in ambito fiscale:** la Svizzera ha firmato a Londra un accordo sullo scambio di informazioni in ambito fiscale rispettivamente con Guernsey l'11 settembre 2013 e con Jersey il 16 settembre 2013. La conclusione di tali accordi avviene nel quadro della politica di assistenza amministrativa svizzera. La Svizzera continua a negoziare simili accordi con altre giurisdizioni interessate. (17.9)
- **Commercio esterno di agosto 2013:** la mancanza di un giorno lavorativo ha accelerato la flessione nel commercio esterno. Rispetto all'anno scorso le esportazioni sono diminuite del 5,8 per cento (-1,7 %, dopo correzione del numero dei giorni lavorativi) mentre le importazioni hanno fatto registrare un calo dell'8,4 per cento (-4,4 %, dopo correzione). Un indebolimento particolare si è registrato negli scambi con l'UE. La bilancia commerciale ha chiuso con un'eccedenza di 1,9 miliardi di franchi. (19.9)
- **CDI con la Cina:** la Svizzera e la Cina hanno firmato a Pechino una nuova Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio (CDI). Essa sostituisce la Convenzione in vigore dal 1991 e contiene disposizioni sullo scambio di informazioni conformi al vigente standard internazionale. La nuova CDI contribuisce all'ulteriore buono sviluppo delle relazioni economiche tra la Svizzera e la Cina, Paese membro del G20. (25.9)
- **Accordo FATCA:** con uno scambio di note la Svizzera e gli USA hanno adeguato l'Accordo FATCA al nuovo calendario per l'attuazione di FATCA. Gli istituti finanziari svizzeri dovranno applicare FATCA dal 1° luglio 2014 anziché dal 1° gennaio 2014. (30.9)

Progetti di riforma del Consiglio federale

- **Assicurazione contro i terremoti:** il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha avviato una consultazione informale su proposte per un'assicurazione nazionale obbligatoria contro i terremoti. La consultazione avviene in attuazione di una mozione trasmessa dal Parlamento e durerà fino al 14 ottobre 2013. (18.7)
- **Sistema di incentivazione dell'energia:** il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto sul passaggio dal sistema di promozione a un sistema di incentivazione nel settore dell'energia e ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di avviare una preconsultazione in merito. Il rapporto tratta le questioni in sospeso relative all'impostazione della fase di transizione e all'introduzione di un sistema di incentivazione. Esso presenta due varianti che illustrano come potrebbe essere compiuto un primo passo in direzione di un sistema di incentivazione, ossia come potrebbe essere impostato un vero e proprio sistema di incentivazione. Un sistema di incentivazione permetterebbe di raggiungere gli obiettivi energetici e climatici a costi economici più bassi rispetto alle misure di incentivazione e regolamentazione. Il rapporto deve ora essere sottoposto per parere alle cerchie interessate. (4.9)

Altri affari del DFF

- **Perequazione finanziaria:** l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) ha calcolato i versamenti di compensazione dei singoli Cantoni per il 2014. Il Cantone di Basilea Campagna rientra nuovamente tra i Cantoni finanziariamente forti. Il Cantone



di Appenzello Esterno registra l'incremento maggiore dell'indice delle risorse, mentre Basilea Città registra il calo più rilevante. I calcoli vengono sottoposti ai Cantoni per parere. (2.7)

- **Doppia imposizione intercantonale:** il Consiglio federale non intravede nessuna possibilità di semplificare le procedure per evitare la doppia imposizione intercantonale. Come espone in un suo rapporto in adempimento di un rispettivo postulato, il Consiglio federale ritiene che eventuali cambiamenti costituirebbero un'ingerenza nel sistema fiscale federalistico e nell'autonomia fiscale dei Cantoni. (3.7)
- **Centro amministrativo alla Guisanplatz:** dopo parecchi anni di preparazione, nel mese di luglio del 2013 iniziano i lavori di costruzione del centro amministrativo alla Guisanplatz. Sull'area dell'ex arsenale federale di Berna-Wankdorf, l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) costruirà a tappe un centro amministrativo in grado di ospitare 4700 postazioni. I futuri utenti saranno unità amministrative del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) nonché del Ministero pubblico della Confederazione (MPC). (4.7)
- **Stazione di ricerca Agroscope:** sull'area della Stazione di ricerca Agroscope di Changins è stata posta con un atto solenne la prima pietra del nuovo edificio adibito a laboratorio. La nuova costruzione sorge nel quadro della modernizzazione della Stazione di ricerca e sarà agibile alla fine del 2014. (5.7)
- **Consumo di alcol:** dopo un anno di stagnazione, il consumo di alcol in Svizzera è nuovamente diminuito. Dagli 8,5 litri del 2011, il consumo di alcol è passato agli 8,4 litri d'alcol puro pro capite di bevande di ogni genere nel 2012. Questo valore è il più basso dall'inizio degli anni Cinquanta. La diminuzione è dovuta al minore consumo di vino. Questa flessione non deve tuttavia mettere in secondo piano il consumo problematico di determinate categorie della popolazione. (29.7)
- **Sicurezza TIC:** il Consiglio federale ha definito le nuove istruzioni sulla sicurezza TIC nell'Amministrazione federale. Queste entreranno in vigore all'inizio del 2014 e sostituiranno le vigenti istruzioni del Consiglio informatico della Confederazione (CIC) sulla sicurezza informatica nell'Amministrazione federale, che risalgono al 2004. (14.8)
- **Sala dei passi perduti:** durante la pausa estiva, sotto la direzione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), è iniziato il risanamento della Sala dei passi perduti di Palazzo federale che consisterà nel riparare i danni alle pareti, al soffitto e al pavimento. Questi lavori sono necessari soprattutto nei punti in cui nel corso dei decenni sono state realizzate opere di miglioria parziale. I lavori verranno eseguiti in sette tappe, tra una sessione e l'altra. (15.7)
- **Direttore del CDF:** il Consiglio federale ha nominato Michel Huissoud quale nuovo direttore del Controllo federale delle finanze (CDF). Il 56enne riveste attualmente la carica di vicedirettore del CDF e dal 1° gennaio 2014 succederà a Kurt Grüter, che andrà in pensione alla fine del corrente anno. (21.8)
- **Gruppo di esperti:** il Consiglio federale ha deciso di istituire un ampio gruppo di esperti, cui ha affidato il mandato di analizzare le condizioni quadro e le prospettive future della piazza finanziaria e di dedurre le relative raccomandazioni d'intervento. Il gruppo di esperti è diretto dal professor Aymo Brunetti. (4.9)
- **Open government data:** il Consiglio federale ha pubblicato un rapporto sui dati liberamente accessibili dell'amministrazione pubblica («open government data», OGD). Esso incarica l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) di elaborare entro la metà del 2014 un progetto per una strategia OGD e di pianificare,



in collaborazione con l'Archivio federale svizzero e la Cancelleria federale, l'attuazione nazionale degli OGD 2014. (13.9)

- **Controllo gestionale degli acquisti:** il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sul controllo gestionale degli acquisti della Confederazione per il 2012. Le valutazioni sono state elaborate sulla base della statistica dei pagamenti degli acquisti dell'Amministrazione federale. Dalla statistica risultano pagamenti per un valore di 5,4 miliardi di franchi effettuati dall'Amministrazione federale centrale per l'acquisto di prestazioni e forniture commerciali (beni e prestazioni di servizi). (13.9)
- **Agevolazioni fiscali per le imprese start-up:** le agevolazioni fiscali speciali per le giovani imprese che sviluppano innovazioni possono celare rischi per le entrate. Il Consiglio federale non è tuttavia in grado di quantificare le minori entrate, poiché manca una chiara definizione che stabilisca i criteri secondo cui l'attività aziendale di una giovane impresa possa essere valutata innovativa. In considerazione di questi criteri di delimitazione poco chiari, le eventuali minori entrate potrebbero però essere considerevoli. Questo è quanto scrive il Consiglio federale nel suo rapporto approvato in data odierna e con il quale adempie un postulato del consigliere nazionale Darbellay (09.3935). (13.9)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti approvati nel corso della sessione autunnale

- **Segreto bancario I:** il Consiglio nazionale non intende vietare per legge lo scambio automatico di informazioni. Con 94 voti favorevoli e 87 contrari, ha deciso di togliere di ruolo un'iniziativa parlamentare che presentava questa richiesta. Le commissioni competenti di ambedue le Camere avevano approvato l'iniziativa parlamentare del Gruppo liberale radicale. In questo modo la Commissione del Consiglio nazionale avrebbe potuto elaborare un progetto di legge. In considerazione dei rapidi sviluppi nella politica fiscale internazionale, un'esigua maggioranza della Commissione ha tuttavia ritenuto che la richiesta non fosse più opportuna. Il Consiglio nazionale condivide questo parere. Il PLR e l'UDC hanno sostenuto invano l'iniziativa. In questo contesto il presidente del PLR Philipp Müller ha fortemente criticato il Consiglio federale. (9.9)
- **Segreto bancario II:** le banche potranno probabilmente detrarre dalle imposte le multe inflitte loro dalle autorità estere. In tutti i casi, il Consiglio nazionale non intende vietare una simile possibilità. Con 91 voti favorevoli, 89 contrari e un'astensione ha infatti respinto una mozione proveniente dal Consiglio degli Stati che chiedeva un simile divieto. La mozione è quindi liquidata. Gli avversari temevano che determinate imprese potessero essere indotte a trasferire le loro sedi all'estero qualora le multe non fossero più deducibili. I sostenitori hanno argomentato invano che non è ammissibile che le multe inflitte alle banche debbano essere indirettamente finanziate dalla collettività mediante una riduzione del sostrato fiscale. (9.9)
- **Grandi banche:** il Consiglio nazionale ritiene che le norme più severe poste alle grandi banche con il progetto «too big to fail» non siano sufficienti. Esso chiede ulteriori restrizioni per attenuare eventuali rischi contratti in particolare dai banchieri d'investimento. A questo scopo il 9 settembre 2013 la Camera del popolo ha approvato tre interventi dei gruppi UDC, PS e Verdi, opponendosi in questo modo alla volontà del Consiglio federale. I tre gruppi si sono sostenuti reciprocamente. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha precisato che le regolamentazioni del progetto di legge «too big to fail», entrate in vigore il 1° marzo 2012, sono più



severe rispetto a quelle estere. La costituzione dei cuscinetti si protrarrà fino al 2018. (9.9)

- **Open data:** il Consiglio nazionale vuole sapere quali dati dell'Amministrazione federale sono già liberamente accessibili e quali dovrebbero diventarlo. Accogliendo un postulato di Kathy Riklin (PPD), contro la volontà del Consiglio federale, il Consiglio nazionale ha incaricato il Governo di elaborare un corrispondente rapporto. Allo stesso modo la Camera del popolo ha ordinato un piano direttore sul tema Open government data. In questo contesto la ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha annunciato che il Consiglio federale tratterà prossimamente un rapporto sul tema. (9.9)
- **Tasse di bollo:** il Consiglio nazionale intende abolire le tasse di bollo gravanti le assicurazioni di cose, le assicurazioni contro i danni patrimoniali e le assicurazioni sulla vita riscattabili. Contrariamente alla volontà del Consiglio federale e con il sostegno del PLR e del PBD, il Consiglio nazionale ha infatti accolto due mozioni dell'UDC che chiedevano questa abolizione. L'autore della prima mozione, Hans Kaufmann (ZH), chiedeva di abolire le tasse di bollo gravanti le assicurazioni innanzitutto nella sfera produttiva e poi completamente. Nella seconda mozione, Pirmin Schwander (SZ) esigeva la soppressione delle tasse di bollo gravanti le assicurazioni sulla vita riscattabili. Entrambi gli interventi passano ora al Consiglio degli Stati. (9.9)
- **Accesso al mercato:** il Consiglio nazionale intende sapere come si potrebbe garantire agli operatori svizzeri l'accesso al mercato estero, in considerazione dei diversi progetti di regolamentazione dell'UE come la nuova direttiva dell'UE relativa al mercato degli strumenti finanziari MiFID II. Esso ha incaricato il Consiglio federale di elaborare un rapporto con possibili strategie e di valutarle. Con 120 voti favorevoli, 55 contrari e 10 astensioni ha approvato un relativo postulato. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha argomentato invano che un tale rapporto non è necessario, poiché il Consiglio federale segue in ogni caso gli sviluppi in questo campo e si è già attivato. (9.9)
- **Pacchetto di risparmio:** diversamente dal Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati intende esaminare il pacchetto di risparmio del Consiglio federale per i prossimi anni. La Camera alta ha rifiutato di rinviare al Consiglio federale il pacchetto di consolidamento e di verifica dei compiti (PCon). Essa non si è tuttavia pronunciata sulle misure di risparmio in sé. Il progetto torna al Consiglio nazionale. Se il Consiglio nazionale resta fermo sulla sua decisione di rinviare il pacchetto al Consiglio federale, quest'ultimo dovrà riesaminare la questione. Con il PCon il Consiglio federale intende sgravare il bilancio della Confederazione di 700 milioni di franchi all'anno. Da questo sgravio ne sarebbero interessati tutti i Dipartimenti. Il Consiglio nazionale auspicherebbe disporre di nuovi scenari: uno che preveda tagli incisivi in ambito di personale federale e uno che preveda maggiori entrate anziché minori uscite. (10.9)
- **Fiscalità:** il Consiglio federale deve adeguare la convenzione per evitare la doppia imposizione con il Principato di Liechtenstein per impedirgli di riscuotere imposte sulle rendite. Il Consiglio degli Stati ha approvato un intervento, il cui obiettivo primario è eliminare l'imposta del 3,6 per cento che il Liechtenstein riscuote sulle rendite AVS versate in Svizzera. Il Consiglio degli Stati ha aggiunto ancora la richiesta secondo cui la Svizzera dovrebbe impedire una modifica dell'imposizione dei lavoratori frontalieri. Nel Principato del Liechtenstein sono in corso sforzi per tassare sul luogo di lavoro i lavoratori svizzeri nel Liechtenstein. Attualmente questi lavoratori sono tassati nel luogo di residenza in Svizzera, dove forniscono un gettito fiscale che oscilla tra i 20 e i 22 milioni di franchi all'anno. (10.9)
- **Bandi di concorso:** entro la fine dell'anno il Consiglio federale intende elaborare proposte per migliorare la parità di trattamento delle regioni linguistiche



nell'assegnazione delle commesse pubbliche da parte della Confederazione. Questo è quanto ha annunciato la ministra svizzera delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf al Consiglio degli Stati. I lavori sono quindi in corso. Ciononostante, il Consiglio degli Stati ha trasmesso al Consiglio federale una mozione del Consiglio nazionale. Le misure sono state richieste dal consigliere nazionale Antonio Hodgers (Verdi/GE). (10.9)

- **Amnistia fiscale:** il Parlamento ha definitivamente respinto la richiesta del Cantone Ticino di un'amnistia fiscale generale. Il Consiglio degli Stati ha tolto di ruolo una relativa iniziativa del 2002. Nel 2004 le Camere avevano dato seguito alla richiesta. Secondo quanto proposto dal Cantone Ticino, l'amnistia avrebbe interessato tutte le imposte: imposte federali, cantonali e comunali. Gli evasori fiscali avrebbero potuto regolarizzare il loro denaro non dichiarato versando un unico pagamento posticipato d'imposta. Le commissioni incaricate hanno respinto un'amnistia generale rinviando alla mini-amnistia fiscale che nel 2008 avrebbe soddisfatto alcuni elementi della richiesta. (10.9)
- **Controversia fiscale:** in un ulteriore riordino in seguito alla bocciatura della «Lex USA», il Consiglio degli Stati ha tolto di ruolo una mozione sulla protezione dei collaboratori. Per sostenere l'adozione della «Lex USA», il Consiglio nazionale aveva chiesto l'adozione di una legge separata intesa a proteggere collaboratori e terzi, quali avvocati e gestori patrimoniali, in caso di trasmissione di dati agli Stati Uniti. Nel frattempo il Consiglio federale ha obbligato le banche a proteggere i diritti di queste persone. Per questa ragione la commissione incaricata è del parere che la richiesta della mozione sia stata soddisfatta. Il Consiglio degli Stati ha dato seguito a questa argomentazione senza alcuna opposizione. (10.9)
- **Alcol I:** con riferimento all'imposizione delle bevande spiritose, il Consiglio nazionale condivide essenzialmente il parere del Consiglio degli Stati. Contrariamente alla volontà del Consiglio federale, esso sostiene un modello d'imposizione, introdotto nel progetto dal Consiglio degli Stati, che privilegia i produttori svizzeri di bevande spiritose ottenute da bacche o frutta a granelli o a nocciolo. Con 97 voti favorevoli e 80 contrari, il Consiglio nazionale ha approvato la legge sull'imposizione delle bevande spiritose, ossia la prima parte della revisione totale della legge sull'alcool. I voti contrari provenivano principalmente da PS, PBD e dai Verdi liberali. Come la ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf, questi partiti si sono fermamente opposti alle agevolazioni fiscali per i produttori svizzeri. Il Consiglio nazionale non ha ancora discusso la seconda parte controversa del progetto, ovvero la legge sul commercio dell'alcol con limitazioni per il commercio con bevande alcoliche nei negozi. La discussione proseguirà giovedì. (18.9)
- **Alcol II:** benché l'obiettivo sia la protezione della gioventù, nell'ambito della vendita di alcol il Consiglio nazionale prevede restrizioni meno severe rispetto al Consiglio federale o al Consiglio degli Stati. Non intende infatti vietare ai negozi di commercio al dettaglio la vendita di bevande alcoliche tra le ore 22.00 e le ore 06.00. Soltanto il PS e i Verdi sono favorevoli al divieto di vendita in orari notturni. Il Consiglio nazionale ha pure respinto l'inserimento nella legge della misura preventiva del Consiglio degli Stati che prevedeva un prezzo minimo per le bevande alcoliche. Ha inoltre abolito il divieto degli happy hour, destinati a promuovere la vendita di bevande spiritose. Nella deliberazione di dettaglio è stata bocciata anche una proposta del PS e dei Verdi che prevedeva prescrizioni pubblicitarie più severe per il vino e la birra. L'UDC non è però riuscita a far adottare due proposte, ovvero sopprimere la base giuridica per i test d'acquisto e sancire nella legge che le persone ricoverate in ospedale in seguito a un consumo eccessivo di alcol devono assumersi i costi ospedalieri. (19.9)
- **Imposta sul valore aggiunto:** in alcuni casi le imprese estere sono avvantaggiate rispetto alle imprese svizzere, poiché per ragioni pratiche l'imposta sul valore aggiunto



non può essere incassata presso gli stranieri. Per questo problema che si pone soprattutto nelle regioni di frontiera, il Consiglio nazionale ha richiesto una soluzione. Esso ha accolto all'unanimità una mozione di Ignazio Cassis (PLR, TI) secondo cui, per adempiere ai propri compiti, l'Amministrazione delle contribuzioni deve ottenere informazioni provenienti dal sistema di notifica online per i lavoratori europei in Svizzera. Il Consiglio federale non è sicuro che queste notifiche siano adatte a risolvere il problema. Esso ha respinto la mozione che passa ora al Consiglio degli Stati. (19.9)

- **Criminalità:** il Corpo delle guardie di confine deve disporre di più personale per contrastare la criminalità. Con 36 voti favorevoli, quattro contrari e tre astensioni, il Consiglio degli Stati ha trasmesso al Consiglio federale una relativa mozione del Consiglio nazionale. La mozione del consigliere nazionale ticinese Marco Romano (PPD) incarica il Consiglio federale di aumentare l'effettivo del Corpo delle guardie di confine per contrastare meglio la criminalità transfrontaliera ed essere maggiormente incisivi nella lotta al contrabbando. L'autore della mozione spera in un miglioramento anche per quanto riguarda il problema dell'immigrazione. I fautori hanno argomentato che la sicurezza nelle regioni di frontiera è diminuita e che per i malviventi la Svizzera è diventata un eldorado. (23.9)
- **Piazza finanziaria:** il Consiglio degli Stati intende sapere se e come potranno essere perseguiti penalmente all'interno del Paese i banchieri che violano il diritto economico o tributario estero, danneggiando la reputazione della piazza finanziaria svizzera. A tale scopo e contro la sua volontà, il Consiglio federale deve elaborare un rapporto. La Camera alta ha approvato il postulato di Robert Zanetti (PS/SO) con 20 voti favorevoli e 18 contrari. Lo scopo sul quale si fonda l'intervento di Zanetti è impedire un comportamento socialmente malgradito. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha espresso grande comprensione per la richiesta, ma ha avvisato che potrebbe essere problematico mettere nero su bianco qualcosa di difficilmente attuabile. (23.9)
- **Imposta sul valore aggiunto:** attualmente in Svizzera non è prevista alcuna grande riforma dell'imposta sul valore aggiunto. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si è pronunciato contro un modello IVA a due aliquote. Di conseguenza, la Svizzera continua ad avere un sistema con tre aliquote IVA. È la seconda volta che il Parlamento respinge una riforma dell'imposta sul valore aggiunto. In un primo momento il Consiglio federale aveva proposto l'introduzione di un'aliquota unica, che però è stata respinta dalle Camere. Queste ultime avevano inizialmente chiesto un modello a due aliquote, che però non intendono più sostenere. Ora puntano a una piccola revisione della legge sull'imposta sul valore aggiunto che prevede punti ampiamente incontestabili. Fra questi rientra la reintroduzione dell'imposizione dei margini per gli oggetti d'arte. (23.9)
- **Svizzera-Cina:** il Consiglio degli Stati prevede opportunità per l'economia svizzera in Cina e intende trasmettere al Paese segnali positivi. Per questo motivo vuole far rielaborare una mozione del Consiglio nazionale, accolta circa due anni fa, che chiedeva di concludere un accordo monetario con la Cina. Il Consiglio federale ha approvato una richiesta di rinvio di Roland Eberle (UDC/TG) e ha incaricato la Commissione dell'economia e dei tributi di riformulare la mozione rendendola attuale e appropriata. Il Consiglio nazionale aveva accolto la mozione con 97 voti favorevoli e 88 contrari nel mese di dicembre del 2011, in occasione di una discussione sulle ripercussioni negative della forza del franco sull'economia svizzera. (23.9)
- **Immobili:** come richiesto dal Consiglio federale, il Consiglio nazionale ha concesso 378 milioni di franchi per il risanamento e la costruzione di immobili della Confederazione. La terza tappa del risanamento del Museo nazionale svizzero a Zurigo per 95 milioni di franchi costituisce la parte più consistente del programma. Nel



messaggio sugli immobili il Consiglio federale ha chiesto 29,8 milioni di franchi per il risanamento di Palazzo federale nord sotto la responsabilità del Dipartimento federale delle finanze (DFF). Ulteriori 23,2 milioni di franchi sono destinati a nuovi uffici doganali a Briga-Glis nel Cantone del Vallese. Numerosi altri progetti di costruzione sono riuniti in un unico credito di 200 milioni di franchi e 30 milioni di franchi servono a MeteoSvizzera per un contratto di locazione di 15 anni. (25.9)

- **Ripartizione dei compiti:** il Consiglio nazionale ha chiesto al Consiglio federale di presentare un'analisi dei compiti il cui finanziamento o la cui responsabilità sono assunti congiuntamente da Confederazione e Cantoni. Esso ha accolto una relativa mozione della Commissione delle finanze con 111 voti favorevoli e 72 contrari. Questa passa ora al Consiglio degli Stati. Il Governo deve indicare per ogni compito se sarà trasferito unicamente ai Cantoni o alla Confederazione oppure se continuerà a essere svolto congiuntamente. Inoltre, il Consiglio federale deve indicare la chiave di ripartizione. Il Consiglio federale ha proposto di respingere la mozione, affermando che dopo l'introduzione nel 2008 della nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti (NPC) sarebbe ancora prematuro esaminare ulteriori dissociazioni di compiti. (25.9)
- **Piazza finanziaria:** il Consiglio nazionale ha accolto con 118 voti favorevoli e 68 contrari una mozione che chiedeva l'istituzione di un gruppo di esperti per il futuro della piazza finanziaria. Due settimane prima il Consiglio federale aveva già istituito un simile organo diretto dal professore di economia Aymo Brunetti. La mozione risaliva a un periodo in cui il Consiglio federale aveva effettivamente istituito un gruppo, che escludeva però gli esperti del settore. La mozione stabilisce esplicitamente che debbano essere presenti anche i rappresentanti dell'economia. Diversamente dal Consiglio degli Stati, il Consiglio nazionale intende prendere in considerazione anche i gestori di patrimoni e i fiduciari. Pertanto l'intervento è nuovamente passato al Consiglio degli Stati. (25.9)
- **Politica monetaria:** il Consiglio degli Stati non intende istituire un'assicurazione contro il rischio delle fluttuazioni del corso di cambio delle monete. Esso ha respinto con 21 voti favorevoli e 6 contrari un'iniziativa del Cantone del Vallese, che prevedeva di contribuire al mantenimento di posti di lavoro in Svizzera. L'assicurazione avrebbe avuto una funzione simile a quella dell'assicurazione contro i rischi dell'esportazione. In considerazione del tasso di cambio minimo dell'euro stabilito dalla Banca nazionale, secondo la Camera alta una simile assicurazione non è necessaria. Pankraz Freitag (PLR/GL) ha affermato che il tasso di cambio minimo era ed è la soluzione giusta. L'iniziativa passa ora al Consiglio nazionale. (26.9)
- **Perequazione finanziaria:** il Consiglio nazionale non intravede alcun motivo per modificare la Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC) prima che venga presentato il secondo rapporto sull'efficacia della NPC. Ha pertanto sospeso l'iniziativa del Cantone di Svitto, che intende rielaborare il sistema della NPC. Concretamente, il Governo del Cantone donatore di Svitto intende mantenere i contributi a «un livello per esso sostenibile». I Cantoni finanziariamente deboli che dispongono di una certa quantità di denaro non dovrebbero più ricevere sostegni finanziari. Lo scorso anno il Consiglio degli Stati aveva respinto l'iniziativa. (27.9)
- **Segreto bancario:** il Consiglio nazionale ha deciso una proroga di due anni per l'elaborazione di una legge con la quale si intende punire severamente la violazione del segreto bancario. D'ora in poi si potranno punire con una pena detentiva non inferiore a tre anni coloro che vendono a terzi dati bancari dei clienti. Le Commissioni dell'economia e dei tributi di entrambe le Camere avevano accolto l'iniziativa parlamentare del PLR già nel 2011. Nel frattempo la Commissione del Consiglio



nazionale ha esaminato un avamprogetto di legge. È già stato deciso che il progetto verrà successivamente posto in consultazione. (27.9)

- **Spese di formazione e perfezionamento:** in occasione delle votazioni finali, con 161 voti contro 10 e 23 astensioni (Consiglio nazionale) e 42 voti contro 0 (Consiglio degli Stati), è stata approvata la nuova regolamentazione del trattamento fiscale delle spese di formazione e perfezionamento, secondo la quale in futuro sia per i corsi di formazione che per quelli di perfezionamento potranno essere dedotte fiscalmente spese fino a 12 000 franchi. (27.9)
- **FATCA:** in occasione delle votazioni finali è stata approvata l'attuazione della legge statunitense FATCA, che obbliga gli istituti finanziari svizzeri in pratica a uno scambio automatico di informazioni con le autorità fiscali statunitensi. Con 114 voti contro 55 e 26 astensioni (Consiglio nazionale) e 34 voti contro 4 e 4 astensioni (Consiglio degli Stati), è stata approvata la legge di attuazione, mentre con 114 voti contro 54 e 24 astensioni (Consiglio nazionale) e 36 voti contro 3 e 3 astensioni (Consiglio degli Stati) è stato approvato l'Accordo FATCA con gli Stati Uniti. (27.9)